

BILANCIO SOCIALE

2021 APS Arcigay Il Cassero



APS Arcigay Il Cassero

SEDE FISCALE E SEDE OPERATIVA

via Don Minzoni, 18

40121 - Bologna

CF: 92035560371 - PI: 02489021200

Associazione di promozione sociale regolarmente iscritta all'albo della Regione Emilia-Romagna, prot. n. 207391 del 5/06/2009

Associazione iscritta all'albo regionale delle Libere Forme Associative

Relazione politica	3
I numeri del 2021	4
Metodologia	6
Struttura Governo e Amministrazione	7
Personale	8
Comunicazione	9
Reti e Movimenti	10
Global	10
Peopall	11
Socializzazione	13
La Gilda	13
Giovani	14
Liberamente	16
Senior	16
Cultura	18
Centro di Documentazione F. Madaschi	18
Clubbing e L'Altra Sponda	20
La Falla	21
Gender Bender	23
Servizi	26
Giuridico	26
Salute	27
Scuola e Formazione	29
Telefono Amico Cassero	31
Situazione economico - finanziaria	33
ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'ORGANO DI CONTROLLO	34

RELAZIONE POLITICA

Come l'anno precedente, il 2021 è stato un anno pieno di sfide da affrontare sotto il profilo dei cambiamenti e del riadattamento continuo per le attività e le progettualità del Cassero, sicuramente faticoso; al contempo sono stati dodici mesi di ideazione e fermento per un circolo che ha avviato un nuovo percorso a seguito della vittoria della mozione [CasseroCene](#).

Certamente le norme di prevenzione del contagio hanno reso difficile affidarsi a uno dei principali motori economici del Circolo, il **clubbing**, e hanno ridotto le iniziative di volontariato che si svolgevano in presenza. In accordo con i soci e con i responsabili dei vari settori è stato necessario lavorare su una contrazione degli investimenti del circolo sulle sue attività, con una presa di responsabilità collettiva da parte di lavoratori e volontari.

La pandemia di fatto ha messo a dura prova la tenuta di una realtà complessa e stratificata come quella del Cassero, entità miscelanea che tiene insieme lavoro e volontariato, erogazione di servizi e azione politica. Memore dell'esperienza passata, il circolo ha attinto a risorse e competenze interne per poter far fronte alla chiusura, ad ammortizzatori sociali sotto il profilo lavorativo, e ha continuato a operare sul fronte del digitale nella prima parte dell'anno, con una riproposizione in presenza della maggior parte delle attività rivolte al pubblico nella seconda parte dell'anno.

Hanno continuato a essere attivi alcuni dei tavoli di lavoro, le cosiddette Tak Frocie, avviati nell'anno precedente, in particolare quelli Ricreativo/Estate e Comunicazione, necessari per la gestione della programmazione e della comunicazione in un periodo di incertezza, tra riaperture e chiusure improvvise e un riallestimento degli spazi. Quest'ultimo, finanziato dalla vittoria del bando *Incredibol*, ha consentito al Cassero di essere uno degli spazi scelti per ospitare l'annuale edizione di **Art City** organizzata dal **Mambo**.

Il 2021 ha visto il circolo puntare anche sul potenziamento dei suoi servizi alla persona, per esempio attraverso il progetto **Spazio LGBTI+ Cassero, centro contro le discriminazioni legate all'orientamento e al genere**, progettato insieme alla cooperativa Piazza Grande e ad altri soggetti istituzionali ed Enti del Terzo Settore per l'*Avviso pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere* promosso e finanziato da **UNAR**. Altre progettualità nell'ambito del welfare sono state **SPAD - Sportello Anti-Discriminazioni**, avviato dall'**Ufficio Nuove cittadinanze, cooperazione e diritti umani** del Comune di Bologna presso il Centro Interculturale Zonarelli, e **Lecture in transit**, progetto promosso da Arca di Noè, del quale il circolo è stato partner, in quanto partecipanti alla stesura del *Protocollo d'intesa per la promozione e la tutela dei diritti delle persone LGBTIQ+ in carico al Servizio Protezioni Internazionali di ASP Città di Bologna*.

Sotto il profilo dell'attività politica, il 2021 ha visto il circolo molto attivo sul piano delle reti cittadine e nazionali, a causa del dibattito legato al ddl Zan e in virtù delle elezioni amministrative. Il dibattito relativo alla legge contro le discriminazioni legate all'orientamento sessuale e l'identità di genere, poi stralciata, ha visto il Cassero protagonista del movimento **Molto più di Zan**, che ha portato da un lato all'organizzazione a Bologna del **Rivolta Pride**, e dall'altro all'organizzazione del primo appuntamento degli **Stati Generali LGBTIQ+ & Disability**, processo di elaborazione del movimento LGBTIQ+ nazionale, svoltosi a Roma a dicembre. Le reti sono state lo strumento con il quale il circolo ha affrontato anche l'appuntamento con le elezioni della nuova amministrazione comunale. A partire dal 2020, infatti,

il Cassero ha aderito a **Bologna Proxima**, una rete di otto associazioni e enti informali, con la quale ha elaborato campagne di comunicazione e coinvolgimento dal basso, appuntamenti informativi e proposte per il futuro governo della città. Inoltre è stata avviata la selezione per una persona addetta all'Ufficio stampa politico del circolo.

Lo scorso anno il Cassero ha avviato **DiscoCassero**, percorso collettivo e condiviso di decostruzione e ricostruzione delle pratiche e degli immaginari legati al clubbing cassero, che ha aperto spazi di incontro ed elaborazione, coinvolgendo soci, ma anche utenti, dipendenti, clubbers, addetta del settore, artiste, tecniche e persone a vario titolo coinvolte, cercando di includere quanti più punti di vista possibili per restituire la complessità del tema trattato.

Sono inoltre state portate avanti alcune azioni già in essere, come le riunioni di circolo, gli incontri mirati con le associazioni cittadine, ed è stata confermata l'adesione al **Piano Freddo di Comunità**, progetto curato da Piazza Grande.

I NUMERI DEL 2021

Community

- Numero di volontarie attive: 210
- Ore di volontariato: 37957 (10.000 in più dell'anno passato)
- Ore di formazione interna: 1152
- Destinatario: 200000
- 317 tra banchetti, formazioni, momenti di socializzazione, spettacoli, riunioni, servizi, etc
- 149 eventi serali
- Il Cassero svolge 466 eventi all'anno

Comunicazione

- 13 pagine facebook per 102343 like
- 11 pagine Instagram per 22676 like
- 6 blog e siti
- 21 newsletter
- Un canale telegram e uno tik tok
- 3 canali youtube e podcast

FACEBOOK 2021

- Numero di post pubblicati: 608
- Persone ingaggiate: (interazione interessata): 104.153
- Persone raggiunte: 1.942.240
- Quante volte siamo state viste: 4.178.00
- Like al 31/12/2021: 55.770

INSTAGRAM 2021

- Numero di post pubblicati; 351 + innumerevoli stories
- Followers guadagnati: +5k followers
- Il nostro profilo è stato visto 108.578 volte
- Quante volte siamo state viste (contenuti, singoli post etc): 3.677.963
- Like totali su tutti i post: 104.138
Instagram ha portato 10.113 persone sul sito
- Il post con l'engagement rate più alto è <https://www.instagram.com/p/CVpsJywKpUf/> e ha accumulato 6.238 like
- 130 le testate, tra cartacee e web, che hanno scritto di Gender Bender. Tra le testate nazionali, hanno dato rilievo al festival Rai 5, Ciak, Art Tribune, Danza & Danza, Coming Soon, L'Espresso, La Stampa, Repubblica Bologna, Il Resto del Carlino, Corriere Bologna, Il Manifesto, Giornale della danza, Radio Svizzera Italiana, TG3, Radio Rai 3, Zero, NeuRadio

Realtà con cui il Cassero è entrato in connessione nel 2021

- Associazioni, comitati e gruppi informali: 98
- Enti privati, cooperative o imprese: 51
- Università enti di ricerca: 11 (+ 6 dipartimenti distinti di UNIBO)
- Scuole: 17
- Teatri e cinema: 11
- Festival, fiere o eventi culturali: 50
- Istituzioni: 32
- Biblioteche: 49
- Reti: 22
- Totale 341
- Di queste: 40 sono organizzazioni straniere; 70 sono partnership e sponsorship
- Intellettuali, artisti, creativi: circa 100

METODOLOGIA

Il presente bilancio sociale copre l'arco temporale che va dall'1 gennaio al 31 dicembre 2021, e fa seguito alle precedenti relazioni presentate all'Assemblea dei soci. Segue le linee guida per la rendicontazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 14.1, decreto legislativo N 117/2017 e pertanto si attiene ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità e autonomia delle terze parti.

Nella fase di stesura sono stati coinvolti i soggetti che coordinano i differenti settori, la persona responsabile delle risorse interne, la progettista, l'amministrazione e le Direttive. La prima fase ha riguardato la condivisione degli obiettivi. Successivamente è stato dato mandato ai responsabili dei settori di redigere una relazione puntuale delle attività svolte nel periodo preso in esame, tenendo conto delle rispettive specificità. Operando in diversi ambiti e proponendo servizi eterogenei, le fonti sono risultate essere varie: dal numero di iniziative organizzate alle risorse umane attivate nel corso dell'anno, sia volontarie sia dipendenti, dell'ente. I materiali sono raccolti in archivio all'interno del drive dell'organizzazione e sono sempre consultabili. I dati raccolti sono stati successivamente redatti nella forma seguente dalla progettista e dalle Direttive.

Il report che segue include tutte le attività realizzate dal Cassero, promosse in autonomia, partenariato o collaborazione, con altri attori istituzionali e privati. Ciò ha prodotto una rete di relazioni che per la natura dello spazio sono principalmente legami politici, che ci vede in contatto con più di 341 realtà locali, nazionali e internazionali che con noi condividono la stessa visione relativamente alla lotta contro le ingiustizie e le disuguaglianze.

La costruzione delle schede dei settori parte dalla necessità di fare un paragone temporale per far seguito al principio di comparabilità e valutare l'andamento dell'organizzazione tenendo anche in considerazione il forte impatto della pandemia sull'economia e la sostenibilità delle attività. Le schede riportano i dati rilevanti per settore da cui emerge anche l'aggregato della struttura, descrivono gli obiettivi generali e specifici del settore e si dà la possibilità di descriverne al meglio la specificità.

La relazione è divisa in quattro macro aree di intervento delle attività

- **Reti e movimenti:** si tratta di iniziative che rispondono a bisogni legati direttamente al piano politico e alla tessitura di relazioni, nei contesti nazionali e internazionali, su questioni che riguardano i diritti delle persone LGBTI+;
- **Socializzazione:** si tratta, in particolare, di iniziative ludiche e ricreative per creare momenti inclusivi e ricreativi, che attirano persone anche da fuori Bologna;
- **Cultura:** si tratta di servizi di produzione e documentazione della cultura LGBTI+, italiana e internazionale, che operano su differenti media - teatro, editoria, cinema, biblioteconomia, digitale e contesti produttivi - festival, manifestazioni culturali, incontri aperti al pubblico, ecc;
- **Servizi alla persona e alla comunità:** si tratta, nello specifico, di servizi rivolti al benessere delle persone, tramite incontri individuali, di gruppo o a distanza, per supportare e accompagnare chi ne fa richiesta, anche in ambito formativo ed educativo, attraverso laboratori, focus group, formazioni e attività teatrali.

STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il Cassero LGBTI+¹ Center ha una struttura organizzativa complessa, costituita da un Direttivo e numerose figure tecniche con funzioni di responsabilità e coordinamento.

La base sociale del Cassero è composta da 19.682 persone regolarmente tesserate Arcigay.

Il Direttivo è l'organo, eletto dal Congresso delle Socie a cui pertiene la definizione della linea politica e gestionale dell'intera associazione, detenendo la responsabilità delle decisioni prese per garantire il rispetto dei valori e il perseguimento dei fini istituzionali. Esso nomina direttamente le figure tecniche a cui pertiene la gestione organizzativa e logistica del circolo.

Dall'1 gennaio al 31 dicembre 2021 l'organo Direttivo è stato costituito da 9 persone: Giuseppe Seminario (presidente), Camilla Ranauro (vicepresidente), Roberto Berveglieri, Maurizia Ciulini, Francesco Colombrita, Francesco Giovinazzi, Pietro Guermandi, Paola Pizza, Giosy Varchetta. Nel corso del 2021, in data 1 aprile, la consigliera di Direttivo Maurizia Ciulini ha rassegnato le dimissioni per motivazioni personali.

La Tesoriera è la figura, nominata a fiducia diretta dal Direttivo, responsabile per la corretta amministrazione economica della struttura. A essa si affianca il lavoro della segreteria amministrativa a cui è demandata la contabilità, le operazioni di cassa, i rapporti diretti con lo studio commercialista e la SIAE.

Il Direttivo delega ad apposite figure il comparto organizzativo per la gestione delle risorse umane, della logistica e della direzione artistica. Si tratta di figure di riferimento con competenze trasversali a cui il Direttivo fa riferimento per le decisioni che pertengono la vita associativa:

Coordinamento delle risorse umane e delle relazioni interne (CORE): la figura si occupa dello sviluppo e della gestione delle progettualità del Cassero, facilitando la comunicazione tra le persone che realizzano attività e valorizzando le iniziative intraprese, in concerto con la figura della Progettista, con il Coordinamento della logistica, con la Comunicazione esterna e con la Tesoriera. Si tratta di una figura con competenze trasversali legate alla consulenza del lavoro, gestione delle risorse umane e delle strutture organizzative, strumenti di comunicazione interna e amministrazione. Nella fattispecie si occupa di coordinare tutte le responsabilità di settore, tutte le lavorate, di gestire l'inserimento di nuove figure in tirocinio, programmare la formazione continua del personale e coordinare gli uffici di segreteria e dello staff ricreativo, in concerto con le figure a cui pertiene la gestione delle attività serali;

Coordinamento della Logistica (COOL): la figura si occupa della gestione degli spazi e degli aspetti tecnico-logistici, con l'obiettivo di creare le condizioni ottimali di realizzazione delle attività all'interno della struttura. In particolare, si occupa della gestione del calendario di attività della struttura, raccogliendo desiderata ed esigenze tecniche da parte delle persone che realizzano attività; per far ciò si avvale di una squadra composta da un tecnico audio-visivo, un manutentore, un responsabile per le pulizie, un giardiniere. Infine la figura è il punto di riferimento per i fornitori esterni per ciò che riguarda le manutenzioni straordinarie dell'immobile e per la richiesta di permessi presso le istituzioni pubbliche.

¹ Nel corso dell'ultimo congresso, tenutosi il 27 settembre 2020, le socie dell'associazione hanno votato l'introduzione del simbolo "+" nella sigla per renderla più inclusiva e l'uso del femminile sovraesteso nella redazione dello statuto.

Il Direttivo incontra mensilmente Tesoriera, CORE e COOL in un'apposita riunione denominata Coordinamento tecnico, per aggiornamenti reciproci e per discutere l'andamento generale del circolo nei suoi aspetti strutturali.

Direzione Artistica: la figura si occupa di fornire e organizzare i contenuti artistici dell'associazione per quello che riguarda la programmazione serale ed estiva. In concerto con Tesoreria, CORE, COOL e responsabili tecnici si occupa di fornire le condizioni ottimali per una programmazione variegata e di valore all'interno dei locali gestiti dall'associazione.

A CORE e COOL si affianca **la Responsabile della Comunicazione Esterna**, destinata alla gestione degli strumenti di comunicazione online e offline del Cassero, in concerto con **la Direzione Artistica** e con i responsabili della gestione delle attività della struttura.

Le cinque figure sopra descritte sono inoltre interfaccia tecnica per le realtà esterne che desiderano entrare in contatto con il Cassero e costruire con esso una collaborazione.

A CORE si affianca la figura di una progettista (PRO) che collabora continuamente con l'associazione per redigere progetti culturali e di welfare che rispondano ai bisogni della comunità LGBTI+, e strategie di fundraising sistemiche.

Il Direttivo infine, in concerto con CORE, nomina le figure che **coordinano i settori** in cui sono suddivise le attività del Cassero. **20 persone coordinano le attività di 13 diversi settori**, ognuno dei quali afferisce a un diverso gruppo di lavoro. Di queste, 3 persone sono contrattualizzate e svolgono attività di coordinamento dei progetti che afferiscono al Centro di Documentazione F. Madaschi (attività bibliotecaria e progetti speciali), Scuola e Formazione (laboratori di educazione alle differenze nelle scuole, a persone adulte, formazione interna), a Gender Bender (attività festivaliera e progetti speciali), 1 persona è una collaboratrice a partita IVA a cui è affidata la co-direzione di Gender Bender, mentre le restanti 12 coordinano le attività a titolo volontario.

Le informazioni generali e quelle sulle progettualità vengono condivise da CORE attraverso due canali principali:

- una **mailing list**, inviata a tutte le persone referenti di ciascun settore e a ogni figura di coordinamento ivi compreso il Direttivo, con la quale vengono comunicati gli appuntamenti ufficiali, le necessità politiche e le informazioni di servizio tecnico;
- una **riunione mensile** di coordinamento tra settori all'interno della quale vengono stabilite le progettualità condivise da tutto il circolo, facilitata e veicolata la comunicazione delle attività extra svolte da ogni settore e discussi gli aspetti politici e di gestione interna.

CORE inoltre incontra regolarmente figure di coordinamento e referenti di ogni settore per condividere gli aspetti più importanti delle progettualità, dei modelli organizzativi di ogni gruppo e supportare le attività di fundraising pubblico e privato insieme a una progettista autonoma con una collaborazione continuativa.

Personale

Nel 2021 il Cassero LGBTI+ Center ha contato complessivamente **28 contratti attivi**. Di questi, 17 sono contratti di lavoro subordinato part-time: 14 a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato, 1 è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato nei primi giorni dell'anno e, infine, 1 di questi contratti non è stato rinnovato a febbraio 2021. Sono inoltre presenti 11 contratti di lavoro intermittente, di cui 3 a tempo indeterminato e 8 a tempo determinato.

Importante sottolineare come, nel corso del 2021, sia stata introdotta una nuova figura tecnica, ovvero la Coordinatrice bar (COBAR), a cui spettano mansioni di coordinamento relative all'intero comparto bar quali ordini, carico/scarico merci, rapporti con i fornitori, formazione, co-coordinamento dello staff serale. Questa figura è inquadrata con un contratto di lavoro subordinato a tempo parziale e determinato mentre, fino al 2020, era disciplinata da un contratto di lavoro intermittente.

Per quanto riguarda le mansioni ricoperte, i contratti di lavoro subordinato si dividono in compiti di tipo impiegatizio - per copertura di ruoli di coordinamento e segreteria - e impieghi operai di supporto tecnico o logistico. Ai contratti di lavoro intermittente, invece, sono riservate le attività relative all'intrattenimento serale del Cassero, quindi mansioni di barista e addetta all'accoglienza dell'utenza.

Per tutte le persone lavoratrici viene applicato il CCNL del settore Pubblici esercizi confesercenti minori.

Tuttavia, il numero di persone contrattualizzate non rappresenta la totalità delle collaborazioni attivate durante l'anno: infatti si contano **40 impieghi occasionali** per attività prevalentemente artistiche o culturali o di gestione di consulenza e progettuale. Questo aspetto organizzativo rappresenta una quota importante della circuitazione delle persone all'interno della struttura.

Da sempre il Cassero accoglie all'interno del proprio organigramma persone svantaggiate: in particolare dal 2015 sono inseriti con continuità due lavoratori "fragili", il cui inserimento è stato organizzato con gli enti preposti. Tali inserimenti rappresentano una buona percentuale rispetto alle persone regolarmente contrattualizzate all'interno della struttura. Le collaborazioni in essere sono state confermate e riguardano:

1 figura, contrattualizzata con un Jobs Act a tempo indeterminato per 13 ore settimanali. Si tratta dell'inserimento di un lavoratore con disabilità regolarmente accertata che percepisce regolare busta paga mensile.

1 figura, contrattualizzata con un Jobs Act a tempo indeterminato per 13 ore settimanali. Si tratta della stabilizzazione di un lavoratore fragile dopo un tirocinio di reinserimento lavorativo della durata di sei mesi.

Tutte le attività che perseguono i fini istituzionali del Cassero LGBTI+ Center vengono gestite totalmente in house, dalle prime fasi di ideazione alla realizzazione operativa al monitoraggio dei risultati ottenuti. Vengono gestite in outsourcing alcuni servizi di natura amministrativa: in particolare il Cassero si avvale di un consulente del lavoro che gestisce la creazione delle buste paga e segue le questioni di contrattualistica verso gli enti designati. Inoltre, ci si avvale di uno studio di commercialisti per la gestione delle pratiche amministrative di ottemperanza alla legislazione corrente per le associazioni senza scopo di lucro e di un ingegnere che ricopre il ruolo di RSPP Esterno - Responsabile del Servizio e di Prevenzione e Protezione.

L'organigramma aggiornato del Cassero è consultabile alla pagina www.cassero.it/chi-siamo/noi

COMUNICAZIONE

Il ruolo della comunicazione tramite gli strumenti online nell'anno 2021 è stato essenziale per essere in grado di raggiungere la comunità del Cassero. La responsabile della comunicazione insieme al Direttore Artistico della disco e alle responsabili degli altri settori hanno attivato una fitta programmazione online:

860 post che hanno raggiunto un totale di 4.080.193 utenti e 227.227 engaged users.

Video e dirette:

168.234 minuti di visualizzazione

17.546 interazioni con il video

RETI E MOVIMENTI

Global	
Obiettivi generali	Il settore Global ha come obiettivi quelli di coltivare reti internazionali con altre associazioni LGBTI+, queer, femministe e che lavorano nell'ambito dei diritti umani; facendo ciò ha la possibilità sia di lavorare sull'empowerment di chi fa attivismo o lavora al Cassero , ricercando opportunità di formazione e/o scambio, sia di intercettare risorse europee e internazionali per arricchire e far crescere le attività e i contenuti del Cassero, ma soprattutto di lavorare su temi più strettamente internazionali, come la migrazione o la legislazione europea.
Obiettivi specifici	Riprendere i legami con le organizzazioni europee , "bloccati" dal periodo Covid; coltivare le reti internazionali con le altre associazioni LGBTI+, queer, femministe e/o che lavorano nell'ambito dei diritti umani; accrescere il livello di consapevolezza ed empowerment di chi fa attivismo e lavora al Cassero attraverso le opportunità di scambio e/o formazione che l'Unione Europea mette a disposizione; raccogliere le risorse europee e internazionali sia per arricchire e far crescere le attività e i contenuti dell'associazione, ma anche per lavorare meglio su tematiche più strettamente internazionali, in particolar modo sulla migrazione LGBTI+ , sulla legislazione europea su questioni LGBTI+ e sull'empowerment delle persone che fanno attivismo e volontariato; riprendere il progetto <i>Not Alone in Europe</i> - progetto KA1 di Erasmus Plus -, prorogato per il Covid; riprendere i contatti con importanti associazioni nell'ambito della formazione europea .
Nuovi progetti	<i>Youth in Activism</i> del 2021, uno scambio europeo in collaborazione con Olde Vechte Foundation , un'importante associazione che lavora nell'ambito della formazione europea, che si è tenuto dall'8 al 19 agosto in Olanda.
L'orgoglio	Sempre tanto amore internazionale e sempre il preziosissimo manuale di educazione non formale <i>Compass</i>
Impatti	Nei progetti all'estero uno dei primi effetti suə partecipanti è quello di ricaricare le energie e tornare nel proprio territorio con nuove prospettive e visioni , date dagli ambienti LGBTI+ e non, conosciute in altri paesi più in difficoltà o più avanzati dell'Italia. Attraverso gli scambi si costruisce inoltre una comunità europea solida che promuove solidarietà che va al di là dei confini. Il progetto <i>Not Alone in Europe</i> , conclusosi nel 2021, ha aperto molte strade sul lavoro con migranti LGBTI+ a Bologna.
Community	
Numero di volontari	4
Numero ore di volontariato	315
Attività	Destinatario

Scambio Erasmus Plus	3
Training <i>Not Alone in Europe</i>	1
Web community	
Facebook	464

<h1>Peopall</h1>	
Obiettivi generali	Peopall è un laboratorio politico e ha come obiettivo quello di formare attivista consapevoli, informati, capaci di posizionarsi nel panorama LGBTI+ locale e nazionale e di costruire azioni di sensibilizzazione di piazza autonome e/o in rete con altre realtà del territorio.
Obiettivi specifici	Il 2021 è stato l'anno segnato dall' affossamento del ddl Zan che il gruppo ha seguito con grande partecipazione, confrontandosi anche con le altre associazioni del territorio, facendo un lavoro collettivo propositivo e critico , in particolare per le tematiche di identità di genere che in questo preciso contesto storico-culturale si tendono ad invisibilizzare. Abbiamo dato spazio alla formazione interna , con un approccio intersezionale , per ampliare le conoscenze di tutte le persone volontarie sulle varie identità che fanno parte della comunità LGBTI+, con l'obiettivo di dare maggiore consapevolezza delle problematiche da affrontare e riconoscere con le istituzioni. Abbiamo collaborato con Piazza Grande e altre realtà territoriali occupandoci di creare attività ricreative con le persone senza dimora per il <i>Piano freddo di comunità</i> .
L'orgoglio	Il vero orgoglio di Peopall è l' energia e la voglia di cambiamento delle nostre attiviste.
Impatti	L'obiettivo principale di Peopall è quello di riuscire e fare attivismo e divulgazione portando un cambiamento nella società . Questo cambiamento a larga scala non è visibile nel breve termine e per questo il lavoro di Peopall è lungo e costante negli anni. Durante questo lavoro è possibile riscontrare piccoli cambiamenti che siamo riusciti a portare attraverso gli eventi di beneficenza che hanno portato a dare una mano concreta nei confronti di associazioni a noi vicine e attraverso l'incontro con le persone esterne al Cassero che, grazie ai nostri eventi, hanno avuto modo di informarsi e di riflettere. L'impatto più immediato e importante è stato generato sullo stesso attivista che hanno attraversato il gruppo visto che, facendone parte, hanno modo di formarsi su tante tematiche diverse e di crescere sia come attivista che come persone. Tramite il lavoro costante di elaborazione politica e allargamento (quest'anno sono entrate 20 nuove volontarie arrivando ad un totale di 29 persone) Peopall si pone l'obiettivo di sensibilizzare la società lavorando sia nella direzione di costruire una trasformazione nelle istituzioni sia in contesti meno battuti, come comunità di senza dimora . Possiamo osservare la trasformazione all'interno del nostro gruppo di volontarie che in prima persona si mettono in gioco e sono diventate in breve tempo agenti del cambiamento .
Community	
N. di volontarie	29
N. ore di volontariato	3159

Formazione	Ore
<i>Giornata della memoria - Storia della comunità LGBTI+ negli anni del nazifascismo</i>	3
Formazione sull'attivismo, con una riflessione sulla situazione e sulle rivendicazioni politiche della comunità LGBTI+	4
Attività	Destinatario
2 eventi in piazza	150
3 manifestazioni	50000
Un evento di volontariato per il <i>Piano freddo di comunità</i>	15
Web community	
Facebook	2266
Instagram	1256

La Gilda	
Obiettivi generali	Creazione di momenti di socialità condivisi e di una comunità di riferimento che ruotano attorno al mondo del gioco , ospitando presentazioni e conferenze , lavorando su spazi più inclusivi , dentro e fuori dal Cassero, con un focus specifico sulle tematiche LGBTI+ e di contrasto alle discriminazione.
Obiettivi specifici	Abbiamo diversificato i nostri servizi offerti con l'obiettivo di riprendere gli eventi dal vivo all'interno e fuori le mura del Cassero, consolidando allo stesso tempo la tipologia di eventi on line nata nel 2020 a causa della pandemia, ma che si è rivelata un ottimo strumento per raggiungere un'utenza più vasta e variegata . Nello specifico, il contrasto alle solitudini è rimasto un perno centrale fornendo momenti di aggregazione e socializzazione sia negli spazi fisici sia digitali, entrambi accolti positivamente dalla nostra utenza che ha trovato nel nostro server Discord un luogo sicuro in cui proseguire la socializzazione anche al termine degli eventi dal vivo. Tra gli aspetti positivi confermiamo la possibilità di raggiungere persone e realtà distanti fisicamente, mentre tra le criticità hanno riguardato la difficoltà maggiore nel rendere uno spazio sicuro, sia online, dove non è sempre certa l'identità digitale delle persone che interagiscono, che dal vivo, dovendo affrontare nuove problematiche come la capienza ridotta ed il distanziamento sociale.
Nuovi progetti	Canale Twitch È stato avviato, insieme al Cassero, un canale digitale sulla piattaforma Twitch in cui abbiamo proposto differenti format di eventi: <ul style="list-style-type: none"> • interviste dal titolo <i>Alla Gaia Locanda</i> incontrando personaggi di spicco del mondo ludico; • <i>La Videolocanda</i>, analisi e gameplay di videogiochi online • <i>I racconti della Locandiera</i>, brevi campagne online di giochi di ruolo in cui abbiamo diffuso i nostri temi e valori insieme a diversi ospiti.
L'orgoglio	Innumerevoli sono le cose che ci rendono orgogliosi: la cospicua collezione di giochi, che conta 207 giochi da tavolo , e 15 giochi di ruolo ; da quest'anno possediamo una playstation2 , e 90 videogiochi per diverse piattaforme; il nostro merchandising che si è ampliato con nuovi tipi di articoli sempre di colore rosa che ci caratterizza. Ma principalmente ciò che ci da più orgoglio è il frutto del lavoro dei volontari, che tramite il loro impegno hanno maturato un know-how , sia in campo ludico sia per quanto riguarda le politiche LGBTI+, decisamente invidiabile.
Impatti	Come spazio aggregativo virtuale prima e come ritorno alle consuete attività domenicali dopo, abbiamo ricevuto diversi riscontri positivi dalla nostra utenza. Molti componenti della comunità ludica italiana ci hanno ringraziato per aver portato online alcune tematiche che prima non erano particolarmente trattate sulla piattaforma Twitch. Con il ritorno in presenza tra le mura del Cassero, abbiamo avuto un riscontro diretto di come fornire uno spazio fisico safer sia fondamentale, in quanto la presenza ai nostri eventi è drasticamente aumentata nonostante le restrizioni dovute al Covid .

Community	
Numero di volontario	17
Numero ore di volontariato	4207
Formazione	Ore
Formazione interna di <i>team building</i> e approfondimento dei nostri valori	800
Formazione su Twitch	36
Attività	Destinatario
44 incontri di socializzazione	560
<i>Gilda ONLINE</i>	266
<i>LaGildaGoesTo</i>	54
<i>GDR al Buio</i>	140
Fiere	912
Twitch	224
Web community	
Facebook	2784
Instagram	1523

Giovani	
Obiettivi generali	Il Gruppo Giovani si pone l'obiettivo di essere uno spazio inclusivo , un <i>safer space</i> nel quale accogliere e mettere in contatto persone giovani con diverse esperienze e capacità, affinché si creino legami di amicizia , o di eventuale supporto. Un altro importante obiettivo è quello di continuare a creare incontri e dibattiti su tematiche relative al mondo LGBTI+ in cui le persone possono formarsi e fare socialità.
Obiettivi specifici	Uno degli obiettivi specifici del 2021 raggiunti è stato quello di incrementare il numero di volontario attive all'interno del gruppo. Inoltre, grazie anche all'allentamento delle restrizioni nei mesi primaverili-estivi, siamo riuscite a portare il nostro contributo al Pride di Bologna creando degli incontri di socializzazione con la finalità di costruire cartelloni e striscioni portati poi al Pride.
Nuovi progetti	Durante la rassegna estiva <i>l'Altra Sponda</i> e in collaborazione con il direttore artistico del Cassero Mauro Copeta è stato organizzato un corso intensivo di djing , rivolto a tutte le persone interessate ad apprendere le basi per mixare e

	approfondire la storia del clubbing. Il percorso formativo, durato tre incontri , si è concluso con l'evento <i>Everybody wants to be a DJ</i> , in cui si sono esibite le persone partecipanti al corso.
L'orgoglio	Il nostro orgoglio più grande è la capacità di accogliere : siamo un gruppo di socializzazione, ma ancor di più un gruppo di accoglienza per giovani lesbiche, gay, bisex, trans*, queer ed etero, nel quale navigare a vista nell'esplorazione delle identità, delle differenze, delle esperienze e dei desideri.
Impatti	Nel corso del 2021 abbiamo ricevuto molti riscontri positivi. Il gruppo è cresciuto e si è consolidato prendendo parte attiva anche alla formazione e allo sviluppo degli incontri. Ciò ci ha permesso di portare avanti nuovi progetti con idee sempre nuove, accrescendo la curiosità da parte delle persone che vi hanno partecipato. Inoltre diverse persone che hanno attraversato il Gruppo nel 2021, tramite le nostre attività hanno avuto modo di conoscere ed iniziare a frequentare gli altri settori del Cassero o altri gruppi o realtà associative LGBTI+ bolognesi e non.
Community	
Numero di volontario	15
Numero ore di volontariato	2450
Formazione	ore
Formazione con Gruppo Trans sul linguaggio all'interno della comunità trans e non binary (TDoR)	3
<i>Infezioni sessualmente trasmissibili e HIV con Gruppo salute</i>	3
Formazione sulla disabilità contro l'abilismo con gruppo Jump	3
Formazione su orientamenti relazionali	3
Corso di Djing durante l'Altra Sponda	3
Attività	Destinatario
12 eventi di socializzazione	360
Web community	
Facebook	1083 follower
Instagram	1072 follower

<h1>Liberamente</h1>	
Obiettivi generali	Liberamente è un gruppo di socializzazione , aperto a tuttə, senza limiti di età, genere e identità sessuale . Si riunisce la domenica a cadenza quindicinale e per partecipare agli incontri non è richiesta la tessera. Gli argomenti degli incontri sono decisi di concerto tra chi fa volontariato nel gruppo, in modo che ognunə di loro possa esprimere al meglio le loro attitudini e le loro esperienze.
Obiettivi specifici	Il 2021 è stato purtroppo il peggiore anno della nostra storia, a causa ovviamente della pandemia. L' impatto della crisi pandemica è stato terribile: togliere a un gruppo di socializzazione la possibilità di incontrarsi in presenza è come togliere l'aria. Abbiamo quindi ridotto gli incontri on-line intuendo che il nostro pubblico di riferimento non era predisposto in quella fase. Quando, invece, è stato possibile organizzare degli eventi dal vivo , la risposta è stata buona.
L'orgoglio	Siamo una sorta di famiglia allargata , il sapere che la domenica pomeriggio è possibile partecipare ai nostri incontri può dare conforto a chi vive temporanee situazioni di solitudine. La famiglia di Liberamente è una famiglia in costante allargamento, è uno spazio accogliente dove le persone riescono a fare il loro primo passo dentro la comunità LGBTI+
Impatti	Per assurdo gli effetti che provoca il nostro agire si traducono in una minore frequentazione del nostro settore. Le nostre medaglie sono sicuramente le coppie che si sono formate , arrivando in alcuni casi anche a matrimoni e figli. C'è inoltre un riscontro meno evidente, ma più importante, che abbiamo notato nelle persone che ci hanno frequentato, ovvero la maggiore consapevolezza di se stesse , che è spesso il motivo per il quale ci approcciano. Non ultimo il valore culturale dei nostri incontri
Community	
Numero di volontariə	10
Numero ore di volontariato	250
Attività	Destinatariə
7 Incontri di socializzazione	175
Web community	
Facebook	4344
Instagram	135

<h1>Senior</h1>	
Obiettivi generali	Il Gruppo Senior, nell'ambito della promozione delle politiche di invecchiamento attivo, si rivolge a persone LGBTI+ non più giovani che

	desiderano socializzare e confrontarsi sui temi che gravitano intorno alla nostra comunità. L'età media stimata di chi partecipa è di 65 anni. Il gruppo si propone di creare un safer space per la socializzazione dove condividere questioni legate all' invecchiamento LGBTI+ . Uno spazio di mutuo aiuto dove il legame è rafforzato da rapporti di amicizia sincera.
Obiettivi specifici	Tornare a raggiungere le persone con cui collaboravamo prima della pandemia. Desideriamo valorizzare momenti salienti del nostro passato e renderli accessibili in forma scritta.
Nuovi progetti	Social Senior Il progetto è stato finanziato tramite il bando concorso di idee, promosso da E-Care e Lepida. L'obiettivo generale del progetto è quello di sensibilizzare sul tema dei bisogni specifici delle persone senior LGBTI+ . Su questi si intersecano più direttrici di stigma e marginalizzazione, dovute all'età e all'orientamento, con il rischio di aumentare la solitudine e quindi la fragilità. L'obiettivo specifico del progetto è stato quello di riuscire a raggiungere le persone che si sono allontanate dal gruppo senior a causa della pandemia e allargare a più persone le attività del gruppo.
L'orgoglio	Il nostro orgoglio siamo noi stesse e la volontà di supportarci in un costante processo di mutuo aiuto.
Impatti	Le attività del gruppo permettono di costruire uno spazio specifico per persone LGBTI+ non più giovani in modo da contrastare il rischio di solitudine.
Community	
Numero di volontari	3
Numero ore di volontariato	200
Attività	Destinatari
10 Incontri di socializzazione	20
1 Formazione sull'alfabetizzazione digitale	14
3 Racconti per La Falla	200
Web community	
Facebook	829

Centro di Documentazione F. Madaschi	
Obiettivi generali	Raccogliere, conservare, valorizzare il patrimonio storico documentario e la produzione culturale del movimento LGBTI+ italiano ed internazionale attraverso la corretta catalogazione dei materiali, la fornitura di servizi adeguati alle necessità di un'utenza specializzata, la garanzia di aggiornamento costante dell'offerta informativa specialistica, la promozione di una cultura inclusiva che valorizzi le differenze attraverso la lettura e i progetti educativi rivolti a diverse fasce di età e categorie di persone.
Obiettivi specifici	<p>Spazi Trovare soluzioni adatte a collocare in maniera sicura e adeguata le differenti tipologie di materiale conservate in biblioteca e in archivio in una situazione di crescente criticità nella gestione degli esigui spazi a disposizione per una raccolta ormai così consistente. Alla riapertura degli spazi, dopo le chiusure legate alla pandemia, la problematica è apparsa anche più evidente, ma non è stato possibile individuare soluzioni, se non parziali e insufficienti, a rispondere alle necessità del Centro di Documentazione.</p> <p>Progetti Consolidare e portare a termine progetti già in corso in ambito archivistico e biblioteconomico - Unar, <i>Bando Memoria del '900</i> - ed ampliare l'offerta in tutti gli altri ambiti di intervento in particolare quello educativo/formativo attraverso il potenziamento dei progetti rivolti all'infanzia, all'adolescenza, alle scuole, alla comunità educante. L'obiettivo si può ritenere pienamente raggiunto nonostante le difficoltà legate al perdurare della pandemia.</p> <p>Iniziative Valorizzare e promuovere il lavoro svolto dal Centro di Documentazione attraverso iniziative diversificate per raggiungere diverse utenze e tipologie di pubblico (iniziative espositive, proiezioni, visite guidate, partecipazioni a eventi organizzati da altre reti e associazioni, partecipazione a festival e a iniziative culturali sul territorio, partecipazione a progetti collettivi di biblioteche a livello nazionale e locale). La numerosità delle iniziative organizzate, in autonomia o in rete con altri soggetti, rende raggiunti gli obiettivi in maniera completamente soddisfacente.</p>
Nuovi progetti	<p>Progetto di digitalizzazione e metadattazione dei documenti contenuti all'interno del fondo Rassegna Stampa. Il progetto si è realizzato grazie al contributo che la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia-Romagna ha ottenuto dal Ministero per i Beni Culturali.</p> <p><i>Crescere oltre gli stereotipi: percorso formativo in tre incontri per riflettere sul valore di un'educazione inclusiva e libera da condizionamenti</i>, finanziato nell'ambito del bando <i>Qualifichiamo insieme la nostra scuola 0-6</i> e rivolto a genitori, famiglie, comunità educante, bambine del Nido San Donato di Bologna</p> <p>Progetto PCTO <i>Una bella differenza</i> rivolto a studenti di istituti di istruzione secondaria superiore, realizzato con il contributo del Comune di Bologna - Area Nuove Cittadinanze, Inclusione Sociale e Quartieri U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto alla Violenza di Genere</p>

	Contributo per acquisto libri in base al decreto a sostegno dell'editoria libraria Ministero per i Beni Culturali
L'orgoglio	Con il suo patrimonio culturale, unico nel panorama bibliotecario nazionale, ricco di circa 30.000 volumi e opuscoli tra materiali bibliografici antichi e moderni, 500 testate di periodici italiani ed internazionali, 10.800 documenti audiovisivi, 1.000 volumi in formato digitale, migliaia di documenti iconografici (manifesti, immagini fotografiche in diversi formati e su diversi supporti, cartoline), migliaia di esemplari di documentazione non tradizionale e letteratura grigia, una raccolta archivistica di 90 metri lineari che documenta la storia e le attività di associazioni e collettivi , ma anche di singoli militanti e attivisti dalla fine degli anni '60 ad oggi, il Centro di documentazione è a oggi il maggior archivio LGBTI+ italiano e l'unico a far parte di SBN . In considerazione dell'importanza e consistenza del patrimonio posseduto e conservato, dal 2018 l'archivio e la biblioteca hanno ottenuto la dichiarazione di interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 22 gen. 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio. Il Centro dispone di strumentazioni informatiche, postazioni per ricerche e postazioni per la visione in sede di documenti audiovisivi.
Impatti	Le azioni e le progettualità sviluppate producono effettivamente un cambiamento di prospettiva riscontrabile nelle persone che ne fruiscono e nei contenuti che vengono veicolati, ma creano anche un grande senso di appartenenza per chi costruisce e realizza i progetti. Sicuramente un effetto positivo del nostro lavoro lo riscontriamo nei feedback di utenti che realizzano ricerche complesse grazie ai nostri materiali e alla competenza specialistica che offriamo. Il riscontro certamente più bello è la risposta entusiastica di bambini e famiglie alle letture e laboratori che proponiamo, ma anche la gioia dei nostri lettori più anziani o molto giovani che frequentano la biblioteca e la trovano un posto sicuro ed accogliente . Sicuramente è molto importante la sensazione di offrire servizi e progetti che producono realmente un cambiamento di mentalità per tutta la comunità cittadina. Se guardiamo invece al nostro interno, riteniamo di avere un importante impatto positivo in termini di offerta e supporto culturale per la crescita delle persone che fanno attivismo, ma anche per le attività sviluppate dal circolo nei suoi vari ambiti di azione.
Community	
Numero di volontari	15
Numero ore di volontariato	3800
Formazione	Ore
Corso Sebina You	10
Corso catalogazione SBN	60
<i>I servizi di Reference in presenza e a distanza, tra tradizione e innovazione</i>	25
Corso schedatura in Pimcore	55
Attività	Destinatario

Servizi bibliotecari	12000
<i>Tante storie, tutte bellissime: letture animate e laboratori creativi online su canale Youtube</i>	17380
Altre attività	1399
Web community	
Facebook	4089 Follower
Instagram	560
Sito	4500
Youtube	318 iscritte 17380 visualizzazioni 1170 ore
Youtube	

Clubbing e L'Altra Sponda

Obiettivi generali	L'obiettivo del settore è quello di essere un presidio di libertà di espressione innanzitutto per la comunità LGBTI+ e non solo.
Obiettivi specifici	La programmazione ha occupato tutto l'arco temporale lasciato a disposizione dalle restrizioni per il Covid19, umentando considerevolmente anche il numero delle giornate di apertura dell'Altra Sponda , la stagione estiva del Cassero rientrata nel cartellone di <i>Bologna Estate</i> : il circolo è stato aperto sei giorni su sette . Nella quasi totalità dei giorni di apertura è stato programmato un evento, seguendo tutte le prassi di sicurezza come da disposizioni ministeriali - distanziamento dei tavoli, ingressi contingentati, presidi di igienizzazione, ecc -. Il programma si è arricchito di contenuti nuovi , come ad esempio spettacoli di stand up comedy, e quiz multimediali, che si sono aggiunti a proposte già sperimentate nelle scorse edizioni: dj set, spettacoli teatrali, show di drag queen, presentazione di libri tematici, dibattiti su temi vicini all'associazione. Sul finire del 2021 la riapertura della discoteca è stata possibile per meno di due mesi, nel rispetto delle misure di contenimento, a cui è tuttavia seguita un'improvvisa chiusura durante le vacanze invernali che ha creato criticità sia in un'ottica di programmazione sia di tenuta delle economie del circolo.
Nuovi progetti	Nel corso del 2021, in collaborazione con il Direttivo dell'associazione, è stato avviato DiscoCassero, percorso collettivo e condiviso di decostruzione e ricostruzione delle pratiche e degli immaginari legati al clubbing casserino , che ha aperto spazi di incontro ed elaborazione, coinvolgendo soci@, ma anche utenti, dipendenti, clubbers, addett@ del settore, artist@, tecnic@ e persone a vario titolo coinvolte, cercando di includere quanti più punti di vista possibili per restituire la complessità del tema trattato. Nel 2021 si sono svolti i primi 5 incontri, con l'obiettivo di individuare la cornice valoriale in cui inserire le attività della discoteca, tracciando una

	prospettiva che converga in un manifesto pubblico .
L'orgoglio	Oltre ad offrire uno spazio ricreativo quanto più possibile libero da stereotipi la discoteca vanta una programmazione artistica che si muove tra estremi solo apparentemente lontani. Questa varietà, che durante la lunga programmazione estiva che occupa 5 mesi dell'anno, si amplifica e offre un ventaglio di complessità ulteriore, permette di raggiungere persone diverse tra di loro. Un'utenza certamente accomunata dal riconoscimento dei valori della nostra associazione, ma stratificata in termini di età, estrazione, provenienza e ceto sociale.
Impatti	Il modo inclusivo e accessibile di fare club e eventi, sia sotto gli aspetti della programmazione che di gestione della sicurezza interna, permettono alle persone della comunità di avere uno spazio libero di espressione e accedere a prodotti culturali variegati . Il ballo, lo sfogo e la socializzazione sono parti essenziali per il raggiungimento del benessere.
Formazione	Ore
<i>Corso Djing</i> in collaborazione con Gruppo Giovani	16 ore
Attività	Destinatario
149 eventi - party, presentazioni, aperture bar	29800
Web community	
Facebook	55770
Instagram	22200
Newsletter	1800
Telegram	805

La Falla	
Obiettivi generali	Realizzare informazione LGBTI+, femminista e transfemminista queer di alta qualità, con attenzione a tutte le marginalità. Fieramente partigiano , la qualità della nostra informazione non scende a patti con l'ampliamento indiscriminato del nostro pubblico, ma punta a divulgare i temi di nostro interesse con un taglio intersezionale , con una particolare attenzione all'elaborazione politica del Cassero e alle reti sul nostro territorio.
Obiettivi specifici	Divulgare i nostri articoli a quante più persone possibili. Raggiungere con i nostri articoli anche persone con disabilità visive , tramite il progetto dell' Audio giornale . Dare visibilità ad artisti tramite il poster e la 4° di copertina, stimolandole a produrre opere che riguardano i nostri temi. Far conoscere in tutta Italia il Cassero e gli altri suoi settori, con i quali collaboriamo in rubriche regolari.

Nuovi progetti	Abbiamo avviato la produzione dell' Audio giornale che consiste nella lettura ad alta voce di alcuni articoli, nuovi e vecchi, e la loro distribuzione tramite le piattaforme di podcast.
L'orgoglio	Abbiamo un sito con 1.384 articoli pubblicati e 224 contenuti visivi tra poster, illustrazioni e vignette.
Impatti	Alcune persone della redazione hanno dichiarato che non avevano idea, da fuori, di quante cose facesse il Cassero prima di entrare dentro. Alcune persone esterne, dopo aver loro mostrato La Falla, hanno detto che pensavano il Cassero fosse solo un locale e quindi erano stupite che un locale avesse un giornale. Una persona della redazione ha fatto coming out (con sé stessa e con la redazione).
Community	
Numero di volontari	42
Numero ore di volontariato	6168
Formazione	Ore
Formazione interna per la comunicazione	8
Formazione interna su strumenti di project management	4
Un video tutorial sullo strumento di comunicazione Threads, a uso e consumo della redazione intera	1
Attività	Destinatario
236 Articoli pubblicati sul sito	70000
26 <i>Oroscopa</i> sui social	
48 Illustrazioni e vignette	
7 video <i>Serena Variabile</i>	
4 Presentazioni di libri	
20 Consigli alle librerie	
Web community	
Facebook	6200 follower
Instagram	5146

Sito	65000 utenti 112000 visualizzazioni
Podcast	1400 ascolti

Gender Bender	
Obiettivi generali	<p>Gender Bender è un progetto culturale attivo durante tutto l'anno. Mira a offrire alla cittadinanza degli strumenti culturali con cui leggere e interpretare una società e una cultura in profonda trasformazione. Vuole essere un modello reale di come le identità di genere e di orientamento sessuale possano dare un contributo concreto alla costruzione di una società inclusiva, ricca e accogliente sotto il profilo umano, sociale e culturale. Rappresenta Il Cassero LGBTI+ Center come luogo di produzione culturale qualificata e rilevante a livello nazionale e internazionale. Gender Bender sviluppa e produce 3 progetti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gender Bender Festival; ● Teatro Arcobaleno; ● Performing Gender - Dancing in your shoes.
Obiettivi specifici	<p>Gender Bender dedica un'attenzione speciale alle persone mettendo in protezione il valore e la dignità di ogni essere umano, proponendo modelli concreti di dialogo tra le differenze nella società, fornendo esempi positivi di convivenza civile e di ricchezza culturale. Incoraggia l'accesso alla cultura delle nuove e vecchie generazioni favorendo il dialogo interculturale e intergenerazionale; avvicina nuove tipologie di pubblico al contemporaneo grazie a formule di promozione mirata e coinvolgente; educa le nuove generazioni ai temi delle future società europee. Sostiene le produzioni degli artisti e genera una forte capacità di attrazione di un pubblico e di operatori nazionali e internazionali sulla città di Bologna e sulla regione. Rappresenta Bologna e l'Emilia Romagna in ambito internazionale come una città e una regione all'avanguardia, aperte e inclusive sul fronte culturale e sociale. Condivide saperi, competenze e risorse con soggetti pubblici e privati, solitamente distanti tra di loro, per dare forma concreta a progettualità condivise, contribuendo a creare delle solide reti a tutti i livelli e aprendo la regione alla dimensione europea. Forma personale qualificato nei settori della produzione, organizzazione, comunicazione in campo artistico; esperienza professionale che resta sul territorio regionale. Dal 2019 pone un'attenzione particolare all'impatto ambientale, promuovendo la cultura dell'utilizzo consapevole delle risorse, investendo in attività di recupero dei materiali e protezione delle foreste.</p>
Nuovi progetti	<p>Swans never die è il progetto che invita giovani coreografi a rileggere in chiave contemporanea il repertorio classico de <i>La morte del cigno</i>, coreografato in origine da Michel Fokine per Anna Pavlova nel 1905. È promosso da una rete di soggetti che ha deciso di unire idee e progettualità e che tra il 2021 e il 2022 proporrà una programmazione congiunta fatta di spettacoli, workshop, incontri, webinar e residenze artistiche.</p>
L'orgoglio	<p>Il team di lavoro Gender Bender 2021 è stato realizzato grazie al lavoro di circa 30 persone; figure professionali interne al Cassero e in outsourcing all'associazione,</p>

	<p>impiegate con diversi incarichi nelle fasi di ideazione, produzione, organizzazione, amministrazione, promozione e comunicazione. Al loro fianco, una squadra appassionata di ben 50 volontari provenienti anche da fuori regione.</p> <p>Le economie secondarie Grazie alla considerevole movimentazione di persone, Gender Bender contribuisce allo sviluppo di economie secondarie legate al terzo settore. L'edizione 2021 ha contato oltre 300 pernottamenti in 5 hotel della città, 140 spostamenti in aereo e treno e più di 100 tratte di trasporto locale (taxi e autobus). Inoltre le persone ospiti del festival hanno usufruito del sistema ristorativo cittadino, beneficiando di convenzioni attivate appositamente dal festival con oltre 30 ristoranti e bar. L'insieme di tali economie secondarie rappresenta il 15% del budget totale di progetto.</p>
Impatti	<p>I progetti di Gender Bender ricevono costantemente molti feedback positivi dati dalla felicità di poter contare, pur in mezzo alla crisi, su progetti che testimoniano vitalità, creatività, resistenza, resilienza, assoluta necessità di progetti inclusivi quali Gender Bender, PG-DIYS, Teatro Arcobaleno. I feedback hanno riguardato socià, stakeholders, attivistà dell'associazione, istituzioni pubbliche e private, tutta la filiera di produzione cultura (dalle organizzazioni aè singolà artistà), i pubblici e le persone volontarie di Gender Bender.</p> <p>Inoltre PG-DIYS ha permesso di costruire una comunità di non professionistà della danza, accomunate dal desiderio di danza e ritrovarsi dopo molti mesi di distanziamento e impossibilità di vivere un'esperienza culturale comune.</p> <p>Riportiamo le parole di una volontaria attivista:"ritrovare Gender Bender in mezzo alla pandemia è stato come un faro che illumina il buio. Mi ha permesso di reincontrare persone che non vedevo da molto, dopo i mesi di isolamento".</p>
Community	
Numero di volontarià	70
Numero ore di volontariato	4000
Formazione	Ore
Formazione sulla comunicazione inclusiva nel progetto Teatro Arcobaleno	4
Formazione sulle dinamiche di genere e inclusione nel progetto Teatro Arcobaleno	16
Attività	Destinatarià
20 spettacoli di danza	1800
8 film	750
12 incontri e conversazioni con autorà	850
30 laboratori e attività	300

formative	
2 mostre	750
1 presentazione pubblica	75
25 partners meeting PG-DIYS	45
Web community	
Facebook	Gender Bender ; Performing Gender 21400 follower
Instagram	Gender Bender ; 4650 follower
Sito	Gender Bender ; Performing Gender ; Teatro arcobaleno
Rassegna stampa	130 le testate, tra cartacee e web, che hanno scritto di Gender Bender. Tra le testate nazionali, hanno dato rilievo al festival Rai 5, Ciak, Art Tribune, Danza & Danza, Coming Soon, L'Espresso, La Stampa, Repubblica Bologna, Il Resto del Carlino, Corriere Bologna, Il Manifesto, Giornale della danza, Radio Svizzera Italiana, TG3, Radio Rai 3, Zero, NeuRadio

Giuridico	
Obiettivi generali	Il settore si occupa di fornire orientamento legale e divulgazione giuridica in forma gratuita alla comunità LGBTI+, l'obiettivo è quello di contrastare le discriminazioni e le ingiustizie alle quali le persone LGBTI+ sono soggette a causa del loro orientamento e della loro identità.
Obiettivi specifici	Nel 2021 gli obiettivi specifici del settore sono stati: <ul style="list-style-type: none"> • mantenere attivo lo sportello legale per tutte le persone che hanno richiesto il nostro supporto, essendo il principale servizio verso la collettività, svolto attraverso professionisti competenti che offrono il primo orientamento legale pro bono; • lavorare in sinergia con altre realtà esterne, come ASP e a chi svolge assistenza alle persone migranti LGBTI+, a cui abbiamo erogato delle ore di formazione, gettando le basi per lo SPAD - Sportello antidiscriminazioni razziali - e riuscendo a dare supporto a chi ci lavora, insieme allo Sportello Psicologico del Cassero; • partecipare alla stesura del progetto per il progetto <i>Spazio LGBTI+ Cassero</i> in sinergia con gli altri settori interni al circolo.
Nuovi progetti	Il settore ha dato il proprio supporto e sostegno nel corso della stesura del progetto <i>Spazio LGBTI+ Cassero, centro contro le discriminazioni legate all'orientamento e al genere</i> , con cui il circolo ha partecipato all' <i>Avviso pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere</i> , pubblicato da UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali. Il settore ha inoltre dato disponibilità a partecipare con le nostre competenze specifiche allo SPAD - Sportello Antidiscriminazioni del Comune di Bologna, avviato nel 2021 presso il Centro Zonarelli.
L'orgoglio	Il nostro orgoglio è la conoscenza professionale specifica nel settore dei diritti LGBTI+, con un approccio intersezionale e con focus sul diritto antidiscriminatorio e sulle migrazioni LGBTI+.
Impatti	Diffusione della cultura giuridica del settore con risposte ai dubbi più frequenti che ci vengono posti direttamente allo sportello (filiazione LGBTI+, scioglimento unione civile, procedura per mutamento anagrafico di sesso ecc.) ma anche - attraverso l'assistenza e la consulenza approfondite - trasformazione della propria esistenza, grazie al supporto concreto nelle fasi importanti della vita come quella della redazione di un testamento, del cambiamento di sesso all'anagrafe o della unione civile.
Community	
Numero di volontari	5
Numero ore di volontariato	150
Attività	Destinatario
Attività di sportello	24

Web community	
Facebook	655

<h2>Salute</h2>	
Obiettivi generali	<p>Il settore Salute vede il suo campo d'azione nel trattare tematiche relative allo "stare bene" e alla salute in senso ampio secondo una visione olistica della persona.</p> <p>Ad oggi, la maggior parte degli impegni si sono concentrati nell'ambito del nesso più sicuro (<i>safer sex</i>), della prevenzione nell'accoglienza di persone che vivono con HIV e nell'accompagnamento al vaccino anti-COVID19 di persone migranti LGBTI+ in difficoltà.</p>
Obiettivi specifici	<p>Informare tutte le soggettività sull'esistenza della PreP e il conseguente concetto di U=U (<i>undetectable = untransmittable</i>). In seguito alle conferme scientifiche raggiunte nell'anno 2018/19 sia a livello internazionale che nazionale, è infatti stato confermato che una persona in terapia antiretrovirale efficace da almeno 6 mesi non trasmette il virus HIV.</p> <p>Tali risultati non hanno avuto molta risonanza mediatica, ma infondono uno degli obiettivi principali del settore ovvero abbattere lo stigma legato alle persone con HIV.</p> <p>Il settore ha pensato di investire risorse nei canali social per aumentare la visibilità del messaggio di U=U realizzando una campagna video e scrivendo più pezzi pubblicati su La Falla</p> <p>È stata realizzata la mostra <i>Daily life</i> a seguito di una <i>call for artist</i>, alla quale hanno risposto 17 artisti. La mostra ha dato origine a un'asta di beneficenza intitolata ContrAsta lo stigma.</p> <p>Alcune volontarie del gruppo assieme ad altre figure del Cassero hanno dato origine all'indagine In buone mani con l'obiettivo di identificare e promuovere una rete di professionisti della salute mentale formate e aggiornate su tematiche vicine alla popolazione LGBTI+.</p> <p>Attraverso il progetto Covid 19 accompagniamoci al vaccino abbiamo supportato il sommerso delle soggettività migranti LGBTI+ che non venivano raggiunte da corrette informazioni.</p> <p>Il settore ha intrapreso un percorso di formazione sulla riduzione del danno dato dall'uso di sostanze stupefacenti tenuto dal personale della Cooperativa La Carovana che opera all'interno del progetto <i>Beat project</i>.</p>
Nuovi progetti	<p>Tra i nuovi progetti del settore sicuramente da segnalare <i>Covid19: accompagniamoci al vaccino</i>, che ha avuto come obiettivi: il supporto alla mediazione e all'accompagnamento al vaccino anti-COVID19; l'attività di outreaching; l'attività di sportello telefonico per supportare migranti LGBTI+ nella prenotazione del vaccino e nell'ottenimento del green pass.</p>
L'orgoglio	<p>Il materiale informativo costituito da video e opuscoli nuovi, realizzati per essere fruibili da un target più ampio rispetto alla comunità LGBTI+ bolognese o costituita per la maggior parte da studenti fuori sede.</p> <p>Il gruppo è arrivato inoltre a comunicare con soggettività migranti LGBTI+ mai raggiunte prima dal settore, e questa è stata una notevole esperienza e opportunità di crescita.</p>
Impatti	<p>Dopo l'evento online <i>ContrAsta lo stigma</i> una persona ci ha contattate per ringraziarci, affermando di sentirsi meno sola nella sua condizione di persona</p>

	che vive con HIV. Inoltre una nostra volontaria ha trovato il coraggio di fare coming out con la famiglia come persona bisessuale.
Community	
Numero di volontari	16
Numero ore di volontariato	2428
Formazione	Ore
<i>Infezioni sessualmente trasmissibili e HIV con il Gruppo Giovani</i>	4
Formazione su riduzione del danno con Beat Project	12
Formazione interna al Settore Salute su IST	8
Formazione <i>Healty Peers</i>	40
Attività	Destinatario
Evento asta online <i>ContrAsta lo stigma</i> https://fb.watch/bt27IBkO-v/	61 persone collegate alla diretta 1281 visualizzazioni
Evento online su disturbi del comportamento alimentare <i>Rompi lo specchio</i> https://fb.watch/bt1px9q2n-/	60 persone connesse alla diretta 1514 visualizzazioni fino ad ora
Evento di formazione con gruppo Giovani in presenza al Cassero <i>IST-IME TO PLAY</i>	40 persone
Banchetti con Ausl in piazza S.Francesco (dal 2 al 5 dicembre)	200
<i>Citofonare Komos</i> organizzato dal Teatro Testoni Ragazzi in veste di ospiti	150
Diretta Facebook per La Falla con l'Institut Marquès <i>Riproduzione assistita per persone LGBTI+</i> https://fb.watch/bt2pfN6mgN/	32 persone connesse
Banchetti informativi per progetto <i>Covid 19: accompagniamoci al vaccino</i>	250
Sportello telefonico quotidiano per il	180

progetto Covid 19: accompagniamoci al vaccino	
Web community	
Facebook	3027
Instagram	1502

Scuola e Formazione	
Obiettivi generali	Scuola e Formazione Cassero organizza laboratori formativi usando l'educazione non formale con lo scopo di fare educazione alle differenze: si tratta di un approccio formativo ai diritti umani, volto a far crescere cittadini che rispettano e valorizzano le differenze di genere, di orientamento sessuale, di provenienza culturale, di diversa abilità, di religione.
Obiettivi specifici	<p>Il 2021 è stato un anno di passaggio tra l'eccezionalità della situazione pandemica - ancora ampiamente presente nel a.s. 2020-2021 - e la faticosa ripresa della normalità, che ha visto l' a.s. 2021-2022 riprendere le attività laboratoriali, allineandosi agli anni precedenti la pandemia.</p> <p>In questa situazione mutevole, gli obiettivi specifici portati avanti dal settore sono stati molteplici, per poter rispondere alla sua mission:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sviluppare la rete di partner trovando nuove forme di finanziamento; ● costruire nuove progettualità; ● rispondere ai nuovi bisogni dei adolescenti emersi a seguito della pandemia; ● sostenere lo sviluppo dell'associazione attraverso le formazioni interne; ● ampliare il numero di attivista; ● sviluppare maggiormente la crescita dei attivista presenti nel gruppo per renderle maggiormente autonome sia nella facilitazione dei laboratori, sia nello sviluppo di nuove progettualità; ● sostenere maggiormente il corpo docente sul piano educativo e politico; ● tornare a fare attività con le scuole secondarie di primo grado; ● migliorare la capacità di misurare l'impatto dei laboratori sulle persone destinatarie attraverso la costruzione di questionari standard.
Nuovi progetti	<p>NoiNo Ha previsto formazioni a docenti e studenti sulla violenza di genere. Il progetto è stato portato avanti da Rete attraverso lo specchio, associazione di secondo livello di cui il Cassero fa parte attraverso il settore Scuola e formazione, ed è stato finanziato da Fondazione del Monte.</p> <p>NoBullying Progetto di prevenzione e contrasto al bullismo omosessobitransfobico che ha visto la realizzazione di laboratori nelle scuole, campagne di comunicazione on line e azioni di volantaggio, finanziato dal MIUR - Ministero dell'istruzione e che vede capofila l'associazione Gaycenter e il Cassero come partner.</p> <p>LGBTI Youth Wellbeing - Azioni positive per la promozione del benessere giovanile e la riduzione del disagio Il progetto ha visto il settore partner di Arcigay Nazionale, soggetto beneficiario del finanziamento della Regione Emilia Romagna. Le azioni progettuali hanno incluso delle formazioni sui temi dell'empowerment e dell'accoglienza</p>

	<p>rivolte ad attivista dei comitati territoriali Arcigay dell'Emilia Romagna.</p> <p>Stayonline Oggetto di un finanziamento della Città Metropolitana di Bologna vinto da Ancescao, il progetto di cui il Cassero è stato partner si è svolto sul territorio del Quartiere Navile e ha avuto come focus il contrasto alla dispersione scolastica, valorizzando il territorio e intercettando giovani NEET.</p> <p>Sconnesse Il progetto, finanziato dal Comune di Bologna, ha portato alla realizzazione di laboratori per studenti delle scuole secondarie di secondo grado sul benessere in DAD.</p> <p>Amicizia senza pregiudizi Oggetto di un finanziamento della Regione Emilia Romagna, erogato al Centro Giovanile di Ozzano dell'Emilia, il progetto ha visto il settore Scuola e Formazione Cassero realizzatore di laboratori per adolescenti della scuola secondaria di primo grado su bullismo e identità sessuale.</p> <p>Educazione alla sessualità ed affettività - Master class Il progetto ha ricevuto un finanziamento da International School e ha visto la realizzazione di formazioni rivolte a insegnanti sui temi dell'educazione sessuale, dell'affettività inclusiva e delle tematiche LGBTI+.</p>
L'orgoglio	<p>Il nostro <i>know how</i>, sviluppato con il lavoro sul campo, e un patrimonio formativo quasi ventennale portato avanti da un team di persone attiviste volontarie che vede al suo interno professionalità in ambito psicologico, educativo, formativo e comunicativo.</p> <p>Le ore di volontariato che investiamo ogni anno sono oltre 3000: significa che ogni anno una quindicina di persone decide di mettere gratuitamente a disposizione la propria professionalità per creare un contesto scolastico più inclusivo, multiculturale e aperto a tutte le forme di alterità.</p>
Impatti	<p>Lavorare sulla prevenzione delle discriminazioni e sulla valorizzazione delle differenze contribuisce a creare un ambiente scolastico più sicuro e accogliente, sia all'interno dei gruppi di studenti che nella comunità educante.</p> <p>L'impatto positivo che andiamo a realizzare attraverso le nostre attività permette di creare spazi di libertà dove le diverse soggettività hanno la possibilità di esprimersi appieno, superando i condizionamenti sociali e culturali. A livello qualitativo è stato possibile riscontrare tale impatto grazie ai feedback delle persone incontrate, che anche a distanza di anni continuano a portare avanti una narrazione positiva rispetto all'effetto che i laboratori di Scuola e Formazione Cassero hanno avuto sulle loro vite.</p>
Community	
Numero di volontari	23
Numero ore di volontariato	3430
Formazione	Ore
Formazione online <i>Bullismo online e offline</i>	3
Formazione online <i>Formazione a distanza e prospettive di genere</i>	3
Formazione online <i>Fenomeno della diffusione non consensuale di immagini intime (DNCII)</i>	3

Formazione per nuovi ingressi a.s. 2020-2021	5
Formazione per nuovi ingressi a.s. 2021-2022	5
<i>Educare alle differenze - Bergamo</i>	16
Attività	Destinatario
4 laboratori formativi per studenti delle scuole medie inferiori	45
10 laboratori formativi per studenti delle scuole medie superiori	215
5 eventi formativi per adulti professionisti in Enti del Terzo Settore	145
3 laboratori formativi per attivista del cassero	51
1 tavola rotonda on line	80
5 campagne di comunicazione on line	5000
Web community	
Facebook	1575
Sito	http://traccearcobaleno.it/

Telefono Amico Cassero

Obiettivi generali	IL servizio si occupa di offrire ascolto e supporto telefonico alle persone LGBTI+ e di offrire un servizio di consulenza gratuita per 4 incontri a chi ne fa richiesta. Con l'avvento della pandemia il servizio è stato svolto online e solo qualche volta nella nostra sede al Cassero, a causa delle restrizioni. Negli ultimi due anni sono aumentate (da una media di 4 al mese a 3 alla settimana) le richieste di supporto psicologico , che sono state seguite da volontari del servizio telefonico o affidate a counselor e psicologhe.
Obiettivi specifici	Nel 2021 abbiamo lavorato sulla ricerca e sull'inserimento di nuove volontarie. Rispetto alla comunicazione è stato portato avanti il progetto per dare maggiore visibilità allo sportello ed ai servizi offerti, con video realizzati direttamente dalle volontarie. Inoltre, in occasione di alcune date particolarmente sentite dalla comunità, sono stati condivisi alcuni contenuti attraverso i nostri canali di comunicazione, come nel caso del 25 aprile , in cui abbiamo pubblicato alcuni video con lo slogan <i>SENTITI LIBER*</i> , e nel caso della Giornata internazionale contro l'omolesbobitansfobia , quando è stata lanciata una campagna con immagini della Bologna Arcobaleno. I risultati nell'ambito della comunicazione sono stati discreti, abbiamo avuto un piccolo riscontro sui nostri social e una maggior visibilità grazie al gruppo comunicazione del Cassero. L'effetto campagna dura poco per poter aumentare la visibilità del servizio e diversificare l'utenza che si rivolge a noi, spesso sono gli stessi soggetti a chiamare regolarmente quasi con una frequenza

	giornaliera. Il servizio muta in questo modo le sue caratteristiche principali, diventando un servizio di sostegno per persone con considerevole disagio psichico che non trovano negli altri servizi una corrispondenza e una accoglienza.
L'orgoglio	Il nostro orgoglio è fatto di competenze comunicative, psicologiche, comportamentali che nel tempo si sono affinate e sono oggi, per molti professionisti, decisamente buone. La nostra forza sono le persone che fanno parte del gruppo , spesso si mettono in gioco per la realizzazione dei progetti, si offrono per seguire le persone che chiedono incontri vis a vis.
Impatti	Il nostro servizio genera nelle persone che diventano volontarie, una maggiore sensibilità rispetto ai temi del volontariato; alcune delle nostre volontarie hanno perfezionato il loro percorso arrivando a diplomarsi presso l'università del volontariato di Bologna. Tre risorse hanno ottenuto il riconoscimento e la messa in trasparenza delle competenze sviluppate durante l'esperienza del volontariato dal Cpia e Volabo. Alcune volontarie hanno seguito il master in counseling presso AICIS.
Community	
Numero di volontarie	17
Numero ore di volontariato	400
Formazione	Ore
Abilità comunicazione attraverso il gruppo/ capacità di ascolto	10
Attività	Destinatario
Supporto telefonico ed incontri vis a vis	600
Web community	
Facebook	1652

SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Quest'anno il bilancio si presenta in una nuova veste che è quella che prevede la Riforma del Terzo Settore. Nel bilancio consuntivo 2021 si sfiora il pareggio con un leggero disavanzo che ha permesso di non intaccare l'ammontare della patrimoniale netta accumulata nel 2019.

Per quanto concerne il cosiddetto "giro d'affari", il rendiconto gestionale, anche se non è stato raggiunto il livello pre-pandemia, per il secondo anno di fila registriamo una flessione positiva di più del 60%, con una risalita significativa anche del numero deø tesseratø.

Anche i costi del personale sono risaliti e questa voce comprende: i costi di personale, comprese le compagnie ingaggiate da Gender Bender, oltre aø dj e aø artistø del ricreativo. Da questo dato si evince inoltre che chi lavora per la struttura non è piø in cassa integrazione.

Contributi pubblici e fondi europei costituiscono il 53% del bilancio di esercizio. I ricavi da tesseramento rappresentano il 7,5%, la raccolta fondi l'1,5% del bilancio, il rimanente 39% riguarda incassi da biglietti e bar, fatture emesse per servizi o vendite, vendite varie, e sponsorizzazioni.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai sensi del decreto legislativo n. 117/2017, l'Organo di Controllo ha monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale del circolo, al fine di attestare la conformità del bilancio sociale alle linee guida adottate in materia e in particolare in merito a questi aspetti (art. 5, 6, 7 e 8):

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 5 comma 1 del CTS;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ad associatø, lavoratø e collaboratø, componenti del Consiglio Direttivo o altrø componenti degli organi sociali.

Le attività di monitoraggio sono state svolte mediante partecipazione dell'Organo di Controllo alle assemblee e ai congressi e tramite condivisione da parte del Direttivo di verbali mensili riguardanti le decisioni prese, opportunamente discussi e approfonditi, supervisionandone l'operato.

Visto quanto sopra, l'Organo di Controllo attesta che:

- il bilancio sociale è stato predisposto in conformità alle linee guida normalmente utilizzate;
- la redazione del bilancio sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che consentono la valutazione dell'attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite o le ispezioni svolte e consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'ente.